

PROGRAMMA ELETTORALE



NICODEMO
PARRILLA
— SINDACO —

ELEZIONI COMUNALI CIRÒ MARINA 24-25 MAGGIO 2026

Sommario

PREAMBOLO PROGRAMMATICO	3
PROGRAMMA AMMINISTRATIVO	4
1. Legalità e sviluppo	4
2. Inclusione e dignità.....	5
3. Anziani al centro della comunità	5
4. Urbanistica e sicurezza del territorio	6
4.1. Mappatura aggiornata delle aree a vincolo.....	6
4.2. Sovrappassi	6
4.3. Ex Sindyal	7
4.4. Ex Cirovin	7
5. Scuola e cultura	7
6. Turismo, sviluppo economico.....	7
7. Mare, pesca e valorizzazione del litorale	8
8. Agricoltura e valorizzazione del vino.....	9
9. Decoro urbano e ambiente	9
10. Giovani e futuro.....	10
11. Sanità e servizi al cittadino	10
12. Associazionismo e partecipazione.....	10
13. Partecipazione e consulte cittadine	10
14. Gestione e ripristino del patrimonio comunale	11
15. Ambiente.....	11
15.1. Gestione Rifiuti e Economia Circolare	11
15.2. Transizione Energetica e Sostenibilità	11
15.3. Mobilità Sostenibile	11
15.4. Tutela del Territorio e Biodiversità	12
15.5. Agricoltura e Cibo Locale	12
15.6. Parco Archeologico e Museo	12
16. Parco Archeologico e Museo.....	12
16.1. Parco Archeologico	12
16.2. Museo Civico Archeologico.....	13
16.3. Fontana del Principe	13
16.4. Mercati Saraceni (Madonna di Mare).....	13
16.5. Torre Nova, Torre Vecchia e Torre Pozzello	14
CONCLUSIONE	14
PUNTI FORZA	15

PREAMBOLO PROGRAMMATICO

La nostra lista nasce da una scelta chiara: rimettere al centro Cirò Marina e i suoi cittadini, con un progetto serio, credibile e profondamente radicato nella realtà del territorio.

Siamo una squadra composta da imprenditori, professionisti, lavoratori e pensionati. Una comunità nella comunità, che rappresenta in modo autentico le diverse anime della città. Abbiamo deciso di metterci in gioco non per ambizione personale, ma per senso di responsabilità verso il luogo in cui viviamo.

Il simbolo che ci rappresenta – due mani che si stringono sullo sfondo di un'alba – non è solo un'immagine: è un impegno. Significa collaborazione, fiducia e la volontà concreta di costruire un nuovo inizio per Cirò Marina.

I principi che guidano la nostra azione amministrativa sono netti: **Chiarezza**, perché i cittadini devono sapere, capire e poter valutare ogni scelta. **Condivisione**, perché governare significa ascoltare, coinvolgere e decidere insieme. **Serietà**, perché la politica non è intrattenimento, ma servizio e responsabilità.

Non faremo finta che tutto vada bene.

Cirò Marina affronta criticità evidenti, problemi irrisolti e bisogni troppo spesso ignorati. Negarli o coprirli con una comunicazione superficiale significa tradire la fiducia dei cittadini.

Noi scegliamo la strada opposta: dire la verità, affrontare i problemi e lavorare ogni giorno per risolverli.

Crediamo in una politica fatta di contenuti, programmazione e risultati. Non ci interessa inseguire il consenso attraverso l'apparenza o costruire una narrazione distante dalla vita reale delle persone.

Crediamo inoltre che la legalità, per un programma politico non sia un'opzione, ma qualcosa di cui non si può fare a meno ... è un dovere civico, un dovere verso la collettività, verso la famiglia, verso gli amici e soprattutto verso tutto ciò che rappresenta lo stato perché la legalità si pratica e non si predica.

La nostra idea di amministrazione è concreta, sobria e operativa.

Per questo proponiamo un cambio di metodo e di visione: meno propaganda e più lavoro, meno apparenza e più sostanza, meno promesse e più impegni mantenuti.

Il nostro obiettivo è costruire un'amministrazione autorevole e presente, capace di restituire fiducia ai cittadini e dignità all'azione pubblica.

Questa lista è una scelta di campo.

Questa candidatura è un impegno.

Questo progetto è per Cirò Marina.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

“Dalle parole ai fatti: costruire insieme il futuro di Cirò Marina”

1. Legalità e sviluppo

“Se la gioventù le negherà il consenso, anche l'onnipotente e misteriosa mafia svanirà come un incubo”

Paolo Borsellino.

Nelle parole di Paolo Borsellino si racchiude il nostro pensiero e ciò che nell'attività di governo della città dovrà essere alla base di tutto: **il rispetto delle regole quale pre-condizione perché si possa crescere in una società armoniosa, sicura e prospera.**

Solo muovendo da questo principio potremmo far capire alle nuove generazioni che è necessario, anzi vitale, dire NO a tutte le forme di sopruso, illegalità, ingiustizie che sono gli alimenti con cui si nutre la mafia.

Per fare ciò sarà necessario impegnare tutta l'amministrazione comunale, intesa sia come organo politico elettivo che come apparato amministrativo, che, coadiuvati da un componente della compagine amministrativa appositamente delegato, dovranno mettere in campo tutte le iniziative necessarie per programmare attività di sensibilizzazione al rispetto della legalità.

Il rapporto con il mondo della scuola dovrà essere alla base di tutto.

Coinvolgere tutte le agenzie formative in modo coordinato potrà essere l'arma vincente per concretizzare il sogno di Paolo Borsellino: **dire no alla mafia su tutto.** Dire no a tutte le illegalità anche le più piccole, perché sono proprio quelle il terreno fertile della mentalità mafiosa, dell'intermediazione clientelare, del mancato rispetto delle Istituzioni e del degrado etico della società.

In collaborazione con le istituzioni scolastiche e le associazioni del territorio, promuoveremo iniziative di sensibilizzazione rivolte ai giovani e a tutta la cittadinanza per diffondere una solida **cultura della legalità e del merito.**

La legalità, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa costituiranno i pilastri irrinunciabili su cui si fonderà il governo della nostra cittadina.

Siamo consapevoli che la minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata, non si limita alla commissione di reati, ma punta al tentativo di inquinare l'economia sana e a condizionare le scelte della pubblica amministrazione.

Ecco allora che sarà necessario mettere tutto il nostro impegno per erigere un argine invalicabile contro ogni forma di infiltrazione, attraverso un'azione preventiva, sistematica e incisiva, che tuteli il buon andamento degli uffici, la libera concorrenza e la sicurezza pubblica.

Per fare ciò sarà necessario applicare in modo rigoroso gli strumenti di prevenzione previsti dall'ordinamento, con particolare riferimento al Codice delle leggi antimafia. Una delle priorità sarà la difesa del sistema degli appalti e delle opere pubbliche dai condizionamenti mafiosi.

Il nostro interlocutore quotidiano sarà la Prefettura, alla quale ci rivolgeremo per farci assistere nei settori a maggior rischio di infiltrazione.

Sarà necessario implementare i protocolli sulla legalità esistenti e, se necessario, redigerne altri, per introdurre clausole e controlli più stringenti rispetto a quelli già previsti dalla normativa vigente, rafforzando le garanzie di trasparenza e correttezza. Lo scopo è quello di controllare anche la fase successiva all'aggiudicazione, ossia gli eventuali subappalti e forniture.

Un'attenzione particolare merita la gestione dei beni confiscati alla criminalità. I beni confiscati alla criminalità organizzata rappresentano un simbolo della vittoria dello Stato e una risorsa per la collettività.

Si dovrà effettuare un censimento completo dei beni confiscati presenti sul territorio comunale per poi attuare un piano strategico per la loro rapida assegnazione e riutilizzo per finalità istituzionali e sociali.

Sarà fondamentale coinvolgere le associazioni di volontariato specie nel campo sociale.

L'amministrazione dovrà essere un presidio di legalità.

Questo non è solo un dovere imposto dalla legge, ma un imperativo morale e politico per garantire un futuro libero alla nostra cittadina.

2. Inclusione e dignità

“Nessuno deve restare indietro”

- Realizzazione di una struttura dedicata alle persone con disabilità, moderna e funzionale, recuperando l'ex distilleria regionale già disponibile sul territorio. Tra i nostri candidati c'è il papà di un ragazzo affetto da disturbo, che sta fondando un'associazione specifica per le persone con disabilità e/o con bisogni speciali che necessitano supporto: lo sosteniamo come fulcro del progetto, con lui alla guida.
- Potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare e familiare, con fondi regionali e comunali mirati, per un supporto quotidiano concreto.
- Avvio di laboratori di autonomia e integrazione sociale, in collaborazione con l'associazione e le realtà locali, per percorsi personalizzati che partono dal basso.
- Realizzazione di una struttura “casa segretata” per donne in difficoltà coniugale.

3. Anziani al centro della comunità

“Valorizzare l'esperienza, garantire la cura”

- L'indice di natalità è in preoccupante calo mentre la tendenza all'invecchiamento dei residenti è in costante aumento: sulla base di questi dati occorre predisporre una serie di iniziative atte a supportare la popolazione sempre più anziana.

- Sostegno concreto alla creazione di una casa di cura e residenza per anziani (RSA) , sfruttando strutture comunali o comunque di facile reperibilità.
- Rafforzamento immediato dei servizi di assistenza domiciliare, con 2 nuovi operatori comunali dedicati e convenzioni con medici di base per visite a casa entro 24 ore previa convenzione con ASP Crotone.
- Progetti di invecchiamento attivo: laboratori di narrazione storica di Cirò Marina e orti sociali condivisi, coinvolgendo gli anziani come guida per i giovani.
- Apertura di un centro sociale dedicato con eventi settimanali di tombola, gite enogastronomiche al vino Cirò e controlli gratuiti della pressione, del diabete, ecc.
- Recupero struttura “Condominio Sole” (Località parco gioco via Punta Alice) per centro di aggregazione diurno/notturno in alternativa trasformazione in Albergo comunale.

4. Urbanistica e sicurezza del territorio

“Una città ordinata, sicura e capace di crescere”

4.1.Mappatura aggiornata delle aree a vincolo

(Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del Rischio Alluvioni - Pericolosità idrica e rischio idraulico).

- Incaricare l'università della Calabria facoltà di geologia e ingegneria idraulica per un adeguato studio del territorio ciromarinese.
- Creare un GIS interattivo con layer cliccabili (zone rosse/arancioni per rischio medio/alto), consultabile su app comunale o sito web realizzato in modo accessibile a chiunque ne abbia necessità.
- Predisporre uno sportello in Comune con verifica gratuita dei fogli di mappa prima di rogiti notarili.
- In Calabria, il PAI è obbligatorio, aggiornabile con fondi PNRR: Cirò Marina può attingere a detti fondi legandoli a emergenze recenti e non ultimo allo studio sospeso della faglia che attraversa la cittadina.
- Per quanto riguarda la sicurezza è da considerare che la presenza di un numero considerevole di seconde case porta la concentrazione estiva a migliaia di turisti pertanto necessita programmare interventi preventivi atti a garantire la sicurezza. Per questo motivo sarà necessario implementare un sistema di controllo mediante telecamere in grado di coprire le aree maggiormente sensibili e stilare un protocollo di intesa con le forze dell'ordine.

4.2.Sovrappassi

- Recupero dei 3 sovrappassi già progettati per eliminare passaggi a livello Via Roma e Difesa Piana, Feudo/Armeria recuperando il finanziamento già stanziato, riprendendo le interlocuzioni con RFI.

4.3.Ex Sindyal

- Un'area importantissima per la rinascita di un polo attrattivo dal punto di vista economico, occupazionale e di immagine.
- Questa area si pone come sviluppo che può interessare diverse soluzioni da quello turistico a quello industriale a quello ecologico.

Le proposte da valutare sono diverse che verranno sottoposte alla valutazione di una commissione, di esperti nei vari settori, e successivamente alla valutazione dei cittadini. Trasparenza vuol dire anche coinvolgimento e partecipazione tramite conferenze partecipate.

4.4.Ex Cirovin

- Altra area di sviluppo è quella della ex Cirovin. Anche questa si presta benissimo a più utilizzazioni. Si può pensare ad un'area stazione autobus oppure area sosta per TIR evitando che entrino nella cittadina, o ad area suggerita dai cittadini tramite il sito web che si ha intenzione di rendere operativo per collegare il cittadino all'amministrazione.

5. Scuola e cultura

“Ripartire dalla scuola per rilanciare la città”

- Ridurre il sovraffollamento mediante la realizzazione di nuove aule e contemporaneamente verificare quelle esistenti se carenti di servizi.
- Collaborazione costante con le istituzioni scolastiche
 - Miglioramento degli spazi educativi e dei servizi per gli studenti
 - Promozione di eventi culturali e valorizzazione delle tradizioni locali
- Sostegno a progetti educativi, formativi e culturali con personale altamente specializzato.
- Promuovere iniziative, anche presso istituzioni superiori per realizzare nei diversi istituti scolastici aule per alunni con disabilità e/o con bisogni speciali
- Lotta alla dispersione scolastica attivando maggiormente i Servizi Sociali.

6. Turismo, sviluppo economico

“Valorizzare il territorio, creare opportunità”

- Altro settore trainante della nostra economia è il turismo avendo un litorale di circa 16 km con una edilizia per seconde case molto diffusa e con la nascita di diversi stabilimenti balneari che offrono ai residenti e ai turisti una apprezzata movida. In sostanza il turismo ha significativamente sinora contribuito alla ricchezza del territorio (vedi 25 bandiere blu FEE e 11 bandiere Verdi) e ad una edilizia, seppur caotica, dedicata.

Il turismo rappresenta oggi e in prospettiva una risorsa ineludibile ed anzi da incrementare, perciò bisogna avere chiarezza sui siti nei quali è comunque opportuno

intervenire e strutturare servizi (ipotesi di sviluppo dell'area a ridosso della pineta comunale e via difesa piana).

- Occorre programmare nuove strade di comunicazione, trasporti locali, parcheggi, gestione rifiuti, sistema idrico e fognante, ecc. Creare una bella pista ciclabile ed un bel percorso pedonale. Ma soprattutto facilitare la gestione amministrativa delle richieste di eventuali operatori in tempi brevi in modo da favorire le iniziative nel rispetto dei protocolli a difesa del suolo e del paesaggio. Relazionarsi con i comuni dell'area crotonese e silana per promuovere un "bacino turistico" che possa rappresentare un flusso continuo e costante almeno da Maggio a Settembre incentivandolo con benefit tangibili.
- Prioritario resta organizzare gratuitamente, o per lo meno con un minimo di spesa, corsi di Inglese per operatori turistici ed economici, ed un primo corso per sommelier che dia almeno le basi generali per una buona degustazione.
- Sarebbe auspicabile, e ci proveremo, realizzare un'area di rimessaggio che può portare lavoro e tutelare l'ambiente. Adattare un'area per la trasformazione del pescato in modo da dare sollievo ai nostri pescatori travalicando i limiti temporanei di stagionalità con opportune deroghe.
- Realizzare una barriera frangiflutti sommersa che va dall'ingresso del porto al Gabbiano a tutela e ripascimento della costa che con la delocalizzazione del depuratore darebbe una nuova area adatta ad investimenti turistici essendo l'area a ridosso del depuratore prevista come "zona A1" dal nostro PRG.
- Mantenimento della Bandiera Blu (FEE Italia) e della Bandiera Verde (Ass. Naz. Pediatri).
- Realizzare una sosta per il turismo flessibile in Caravan,

7. Mare, pesca e valorizzazione del litorale

"Il nostro mare, la nostra identità"

- Riguarda la tutela del litorale uno dei problemi di cui sarà urgente preoccuparsi riguarda la regolarizzazione delle concessioni demaniali marittime garantendo ai cittadini adeguati tratti di litorale libero e fruibile in modo corretto e soddisfacente (impiantare delle docce pubbliche) garantendo una pulizia costante delle spiagge ed assistenza in caso di urgenza.
- Resta comunque da valutare la situazione delle concessioni demaniali marittime alla luce della Direttiva Europea 2006/123/CE (Bolkenstein). La regolarizzazione delle Concessioni è necessaria ed urgente per poter prevedere se possibile interventi atti a tutelare per quanto possibile i gestori dagli effetti della Direttiva Bolkenstein che nonostante i vari rimandi all'applicazione sta per arrivare alla fase di attuazione.
- Miglioramento dei servizi balneari e dell'accessibilità alle spiagge nel rispetto del piano spiagge e delle norme in esso contenute in relazione ai bisogni di utenti con disabilità e/o con Bisogni speciali.
- Valorizzazione del mare come risorsa economica, turistica e sociale.

- Interloquire con i tanti pescatori che stanno abbandonando “il mare”, per una riconversione nella pesca turistica e sportiva settori oggi in espansione.
- Favorire industrie per la trasformazione del pescato.
- Programmazione di eventi e iniziative legate al mare.
- Dragaggio dell’area portuale al fine di riportarlo all’originale profondità.

8. Agricoltura e valorizzazione del vino

“Dalle nostre radici, nuove opportunità”

- Sostegno alle aziende agricole locali ed a quelle di trasformazione di prodotti agricoli.
- Valorizzazione delle produzioni tipiche e del vino “ Cirò ”.
- Promozione del turismo enogastronomico, religioso e sportivo.
- Collaborazione con produttori e operatori dei diversi settori.
- Iniziative ed eventi per rafforzare l’identità agricola del territorio.
- Progettare una viabilità interpodereale previa interlocuzione con le associazioni di categorie onde stabilire le priorità.
- Partecipazione a fiere ed eventi di promozione di prodotti locali.
- Ricerca di Partnership per la promozione dei nostri prodotti sia in Italia che all’estero in collaborazione alle organizzazioni di settore Regionali e Nazionali.

9. Decoro urbano e ambiente

“Una città più pulita, più vivibile, più rispettata”

- Miglioramento del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, organizzare in maniera più razionale la raccolta differenziata tramite apposita gara nella quale devono essere specificate in maniera chiara gli obblighi della ditta appaltatrice guardando in particolare la capacità economica della stessa, il suo parco macchine dedicato a Cirò Marina , il numero di dipendenti che intende assumere con un incremento degli stessi nel periodo maggio/ settembre, proprietà dei siti di stoccaggio della differenziata o contratti CONAI per tutta la durata dell’appalto che sarà almeno quinquennale. Realizzazione di isole ecologiche a disposizione dei cittadini collocate nei diversi quartieri.
- Maggiore attenzione alla pulizia e al decoro delle strade e degli spazi pubblici; con obbligo della cura e tenuta in ordine di tutti gli spazi pubblici destinati a verde, pulizia costante dei margini delle strade e degli spazi dove i cittadini posizionano i mastelli necessari alla raccolta differenziata, obbligo di segnalare anomalie e comportamenti non adeguati al decoro urbano da parte di cittadini distratti.
- Contrasto all’abbandono dei rifiuti e promozione del senso civico mediante l’uso di telecamere

- Cura e valorizzazione del verde pubblico con progetti finanziabili dai diversi bandi regionali e previo bando di gara. Diciamo no agli appalti con affidamento diretto se non strettamente necessari ed urgenti.

10. Giovani e futuro

“Creare opportunità per restare”

- Promozione di attività culturali, sportive e formative.
- Sostegno a iniziative giovanili e all’imprenditoria giovanile e femminile, creazione presso il comune – SUAP- di uno sportello unico di aiuto ed informazioni per nuove iniziative.
- Coinvolgimento attivo nelle politiche amministrative creando “Consulte cittadine”, che collaborano con gli atti di indirizzo con l’Amministrazione comunale.

11. Sanità e servizi al cittadino

“Il diritto alla salute vicino alle persone”

- Interlocuzione costante con le autorità sanitarie per migliorare i servizi locali.
- Potenziamento dei servizi socio-sanitari sul territorio.
- Attenzione alle fasce più fragili della popolazione.
- Facilitazione dell’accesso ai servizi per i cittadini.
- Collaborazione con strutture e operatori sanitari.
- Attenzione alle malattie neoplastiche ed all’aumento di patologie da autismo (interloquire con ASP).

12. Associazionismo e partecipazione

“La forza della comunità”

- Coinvolgimento attivo delle associazioni nelle scelte amministrative.
- Supporto a iniziative sociali, culturali e sportive.
- Creazione di una rete stabile tra Comune e realtà associative.
- Valorizzazione del volontariato.

13. Partecipazione e consulte cittadine

“Dare voce a tutti”

- Istituzione di consulte permanenti:
 - Consulta dei giovani
 - Consulta degli imprenditori
 - Consulta del terzo settore
- Strumenti di ascolto e confronto continuo con i cittadini,

- Trasparenza nei processi decisionali,
- Coinvolgimento diretto nelle scelte strategiche.

14. Gestione e ripristino del patrimonio comunale

“Conservazione, valorizzazione economica dei beni “

- Rilancio del palazzetto dello sport e del campo sportivo con eventi, tornei e attività giovanili,
- Riapertura e gestione moderna della piscina comunale,
- Collaborazioni con associazioni sportive e scuole,
- Riqualficazione dei parchi giochi con aree inclusive e sicure.
- Tutela ecologica, salvaguardia della biodiversità e della Pineta.
- Miglioramento dei servizi portuali (ormeggi, sicurezza, accoglienza).
- Costituire una o più società con controllo pubblico (regolate dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP)), oppure una Fondazione che possa gestire i diversi impianti in modo ottimale e responsabile creando occupazione e un introito al Comune.

15. Ambiente.

“Rigeneriamo i saperi, i comportamenti, le infrastrutture e le opportunità”

15.1. Gestione Rifiuti e Economia Circolare

- Incremento Raccolta Differenziata: Ottimizzazione del sistema porta a porta e introduzione della tariffa puntuale ("più differenzi, meno paghi").
- Riduzione Rifiuti: Incentivi per l'uso di prodotti sfusi, distributori di acqua alla spina, centri di riuso e riparazione.

15.2. Transizione Energetica e Sostenibilità

- Comunità Energetiche Rinnovabili (CER): Creazione di CER per incentivare l'autoconsumo di energia prodotta da fonti rinnovabili (es. pannelli solari su tetti pubblici).
- Efficienza Energetica: Riqualficazione energetica della illuminazione pubblica (LED) e degli edifici comunali (scuole, uffici).

15.3. Mobilità Sostenibile

- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS): Realizzazione delle piste ciclabili e aree pedonali.
- Favorire l'istituzione di un collegamento con l'Aeroporto di Crotone per favorire l'accesso dei concittadini e incrementare l'offerta turistica.
- Mobilità Elettrica: Installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici e incentivazione del trasporto pubblico locale.

15.4. Tutela del Territorio e Biodiversità

- Verde Urbano: Piantumazione di nuovi alberi, creazione di parchi urbani e possibilmente tetti verdi.
- Tutela Suolo e Acqua: Politiche di "consumo suolo zero", recupero aree dismesse e manutenzione della rete idrica per ridurre gli sprechi.
- Orti Urbani: Promozione di orti sociali e condivisi per favorire la biodiversità e la socialità.

15.5. Agricoltura e Cibo Locale

- Mense a KM 0: Introduzione di prodotti locali, biologici e stagionali nelle mense scolastiche.
- Supporto all'Agricoltura Sostenibile: Incentivi per le aziende agricole locali che adottano pratiche eco-compatibili.

15.6. Parco Archeologico e Museo

“Testimonianze materiale e immateriali dell'umanità”

16. Parco Archeologico e Museo

“Testimonianze materiale e immateriali dell'umanità”

16.1. Parco Archeologico

Una duplice valenza naturalistica e archeologica del Parco archeologico, ovvero del “Santuario Apollo Aleo” consentirebbe la possibilità di iniziative in due settori fondamentali e di tendenza. Richiedere l’inserimento fra i Monumenti Naturali rappresenta un volano per la valorizzazione naturalistico-ambientale del Parco archeologico, ad oggi purtroppo poco sfruttata in assenza del riconoscimento naturalistico e di programmi specifici e di consistente spessore.

- L’aspetto storico-archeologico merita ulteriori sforzi programmatici in accordo con la soprintendenza archeologica (MIBAC) e con la Regione Calabria.
- La enorme quantità di reperti disponibili e provenienti dall’area merita iniziative espositive specifiche, a tema, fonte di interesse per studiosi oltre che di curiosità per i visitatori (il museo grazie al Lions Club Cirò Krimisa sarà quanto prima interattivo).
- Il raccordo con Università italiane (esperienza già fatta con una Università di Roma) e straniere interessate a studi sul campo è una occasione per sfruttare competenze storico-archeologiche di alto livello, in grado di fornire un ritorno sul territorio e per il territorio di notevole significato prospettico.
- I risultati delle ricerche effettuate in loco da missioni universitarie o enti di ricerca, adeguatamente pubblicizzati sia in termini di media che nei contesti scientifici di settore, focalizzeranno l’attenzione sul sito e determineranno un effetto pubblicitario utile alla promozione e al progresso anche economico del territorio.

- L'attuazione di queste possibili iniziative, che costituiscono un plausibile esempio di sfruttamento del Parco: sono comunque realizzabili esclusivamente se si opereranno opportune scelte nei riguardi di figure di alto profilo scientifico ed amministrativo.

16.2. Museo Civico Archeologico

- L'edificio dal 1996 è sede del "Punto Soprintendenza" del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e dal 1998 è aperto al pubblico come museo.
- Nel Museo sono ospitati e gestiti dalla Soprintendenza Archeologia della Calabria materiali provenienti dal tempio di Apollo Aleo e materiali risalenti alla fase storica dei Bretti.
- Una utilizzazione dinamica delle strutture all'interno del Museo sulla base di temi, dibattiti, mostre e percorsi espositivi specifici adeguatamente pubblicizzati può essere in grado di rilanciare l'immagine del Museo (grazie anche ad una gestione oculata e puntuale di un gruppo di giovani professionisti).

16.3. Fontana del Principe

- Fontana ottocentesca a specchio con tre archi sui quali è apposta una lastra di marmo, contenente lo stemma dei nobili signori Spinelli. Si staglia nel fondo dell'Alice: è una costruzione a mattoni in stile grottesco, stuccata e abbellita con pietra lavica, conchiglie vere, mosaici e altri elementi decorativi.
- La fontana oggi si presenta in condizioni di forte abbandono, in un'area interdetta al pubblico e per lo più avvolta dall'incuria, in attesa di un urgente restauro. Il monumento resta un simbolo della ricchezza nobiliare locale dei primi dell'800, ed è uno dei monumenti più preziosi di Cirò Marina.

16.4. Mercati Saraceni (Madonna di Mare)

- I Mercati Saraceni sono un affascinante complesso mercantile che risale al XVIII secolo (composto da due file di arcate in pietra), creato su iniziativa dei feudatari principi di Tarsia. Questo edificio, originariamente di natura religiosa, divenne famoso per ospitare la fiera di Santa Croce, (1 al 3 maggio). La fiera richiamava popolazioni dalle vicine comunità Arbëreshë come Carfizzi, San Nicola dell'Alto e Pallagorio, attratte dalla varietà e dalla qualità delle mercanzie.
- Offrono ai visitatori non solo uno sguardo sulla ricca storia commerciale e culturale della regione, ma anche un luogo vivace e versatile che continua a essere un fulcro di attività comunitarie e artistiche. Visitarli significa immergersi in un pezzo di storia locale, dove passato e presente si incontrano in un affascinante dialogo che bisogna tutelare e valorizzare.
- L'idea è quella di un utilizzo dell'area monumentale non solo nel periodo estivo ma di farlo ritornare agli antichi splendori quale centro propulsivo per le attività commerciali di tipo fieristico.

16.5. Torre Nova, Torre Vecchia e Torre Pozzello

- Le torri ovvero **Torre Nova** (o Torre Nuova) e **Torre Vecchia** sono antiche torri di avvistamento situate lungo la costa ionica, progettate per difendere il territorio dalle incursioni saracene. Caratterizzate da una forma quadrata e poste vicino al mare (Torre Vecchia è posta su un pendio), rappresentano un importante sito storico e di osservazione. Mentre **Torre Pozzello** è posta lungo le sponde del Torrente Lipuda.
- A causa dell'incuria e delle intemperie hanno subito crolli importanti minando il riconoscimento della nostra storia. Oggi bisogna intervenire con solerzia al fine di recuperarle.

CONCLUSIONE

Un programma concreto, aperto, costruito sull'ascolto e orientato ai risultati.

Un impegno serio per trasformare le esigenze della città in azioni reali.

Una visione chiara per il futuro di Cirò Marina.

Siamo certi e consapevoli di aver dimenticato qualcosa o di non aver trattato in modo sufficiente tutte le problematiche che interessano la nostra cittadina, ma con la stessa consapevolezza vi promettiamo che con il vostro contributo, di concittadini liberi e sensibili riusciremo a risolvere tutto il possibile.



PUNTI FORZA

Credibilità, Affidabilità e Concretezza

Un programma basato su problemi reali e soluzioni attuabili, senza promesse irrealistiche.

Legalità

Rispetto delle regole quale pre-condizione perché si possa crescere in una società sicura.

Centralità delle persone

Forte attenzione a disabilità, anziani, famiglie e fasce fragili della popolazione.

Visione completa della città

Interventi che toccano tutti i settori: sociale, scuola, urbanistica, economia, ambiente.

Equilibrio tra sicurezza e sviluppo

Gestione responsabile dei vincoli idrogeologici senza bloccare la crescita.

Scuola come priorità strategica

Impegno concreto per il ripristino del secondo istituto comprensivo e miglioramento dell'offerta educativa.

Valorizzazione delle risorse locali

Mare, turismo, agricoltura e vino come motori reali di sviluppo economico.

Sostegno all'economia e al lavoro

Attenzione all'imprenditoria e creazione di condizioni favorevoli per nuove attività.

Decoro urbano e qualità della vita

Impegno su pulizia, ambiente e riqualificazione degli spazi pubblici.

Coinvolgimento reale della comunità

Ruolo attivo delle associazioni e istituzione delle consulte cittadine.

Attenzione ai giovani

Politiche per creare opportunità e contrastare l'emigrazione.

Serietà e approccio istituzionale

Un modo di fare politica sobrio, concreto e orientato ai risultati, alternativo alla sola comunicazione di facciata.

Il candidato a Sindaco
Dr. Nicodemo Parrilla